

## VELA

L'IMPRESA. Cesari: «Vittorio e Silvia sono grandissimi». La loro vittoria è arrivata poco dopo quella di Nicholas Dal Ferro al Campionato mondiale Melges 24 in Australia

# Bissaro e Sicouri coppia d'oro a Miami

A bordo del catamarano Nacra 17 conquistano il podio nella tappa americana dell'Isaf Sailing World Cup, circuito mondiale delle classi olimpiche

Luca Belligoli

Secondo trionfo internazionale per la vela veronese in questo inizio di febbraio. È il successo di Vittorio Bissaro (Fv Malcesine) che in equipaggio con Silvia Sicouri ha conquistato, a bordo del catamarano olimpico Nacra 17, la medaglia d'oro a Miami nella tappa americana dell'ISAF Sailing World Cup, il circuito mondiale delle classi olimpiche.

Questa vittoria è arrivata poche ore dopo quella di Nicholas Dal Ferro al Campionato Mondiale Melges 24 in Australia. Una vittoria perentoria, quella di Bissaro e Sicouri arricchita dal successo nella Medal Race, la regata finale con punteggio doppio che i due azzurri avevano affrontato da primi della classe e che hanno vinto davanti ai compagni di squadra Federica Salvà e Francesco Bianchi, pure loro portacolori della Fraglia Vela Malcesine, quinti nella classifica finale del catamarano misto.

Di valore assoluto il rendimento di Bissaro e Sicouri, che oltre a vincere la regata finale della Medal Race, nelle altre 10 regate che si sono disputate nella baia di Miami, dal 28 gennaio al 2 febbraio, hanno stampato questi parziali: 5-2-10-5-22-1-10-2-1-2.

Una performance che ha fruttato alla «coppia volante» il primato in classifica anche alla vigilia della Medal Race. Ecco il telegrafico commento della regata conclusiva, quella che ha assegnato le medaglie, che è arrivato da Miami, da parte di Vittorio e Silvia: «È stata una bellissima giornata finalmente sole, vento e temperatura gradevole. La Medal Race è stata bellissima. Siamo partiti bene, abbiamo navigato veloci e tagliato il traguardo primi. Bellissimo il tifo: in ac-

## Campionato invernale del Garda

First 8, si impone Lea  
Nella classe Orc M1  
Ufo 22 lascia tutti dietro



La quarta giornata del Campionato invernale del Garda

Pioggia e vento tra i 6 e i 10 nodi hanno accolto la flotta che ha preso parte alla quarta giornata del XXVI Campionato invernale del Garda - XVIII Trofeo l'Istria, organizzato dal Centro Nautico Bardolino con Nautica Lorenzini di Cavalcaselle. Il Comitato di regata presieduto da Roberto Perotti ha posizionato il campo nel Golfo di Garda dove si è disputata una combattuta prova. Nei First 8 si è imposto Lea (LNI di Vittorio Maselli) davanti a Phragmites (YC Torri) di Sebastian Mazzarol con Valerio Pighi alla barra. In questa classe è in testa in classifica generale Phragmites che precede Lea in seconda posizione a quattro punti. Nella classe Classe O.R.C. Miniatura M1 ennesima vittoria per l'Ufo 22 Nexis di Luca Brighenti del CN Brenzone davanti all'Este 24 Sausalito di Attilio Bertani

del Paterazzo di Verona e al J70 Trade Europe di Alessandro Mango del CN Brenzone. In classifica Nexis è primo. Il migliore degli inseguitori è Antigriffo (CN Bardolino) di Renzo Bezzan secondo. La prova della Classe O.R.C. Miniatura M2 ha messo in luce ancora il Minionner Legnetto (Cn Bardolino) di Raffaello Moreschini condotta da Luca Catozzi. Sulla scia il Rigoletto Univela 18K di Remigio Leardini del Paterazzo di Verona. Terzo il Surprise Coriandoli di Giovanni Berti del CN Brenzone. Il leader è Legnetto secondo, staccato di 8 punti Univela 18K. Dal farr 30 Antidoto (Fv Peschiera) di Ennio Cozzolotto (Fv Peschiera) nella classe Regata ha colto la settima vittoria di giornata di questo Invernale. La piazza d'onore al combattivo Fiagaro Solo (Cn Bardolino) di Ruggero Pozzani. Terzo il First 31.7 Antares (LNI Garda) di Daniele Malagnini. Quarto Babbo (Fv Riva) a 18. ●L.B.



Vittorio Bissaro e Silvia Sicouri sorridono felici dopo la vittoria della Coppa del mondo delle classi olimpiche a Miami

qua, a terra, dall'Italia, su Twitter, su Facebook, per sms. Davvero grazie a tutti dei messaggi. Stasera si esce a festeggiare il nostro oro. Ci sentiamo nei prossimi giorni con più calma dall'Italia. «Le competizione di Miami è stata caratterizzata da tempo perturbato e vento instabile, condizioni che hanno impegnato allo stremo i velisti. Lamberto Cesari, per diversi anni compagno d'equipaggio di Vittorio Bissaro sui Cat e P.R. dell'equipaggio Bissaro-Sicouri è al settimo cielo. «Sono grandissimi Vittorio e Silvia, sono solo alla loro seconda stagione su una classe olimpica e già hanno ottenuto questa grande affermazione internazionale», sottolinea Cesari. «Sappiamo quanta passione, intelligenza e umiltà ci sia dietro questo risultato, hanno dato prova di carattere e forza mentale. Hanno fatto la differenza e il vuoto dietro

di loro nelle condizioni di vento e di mare che un tempo li mettevano in difficoltà. Sanno imparare dai loro errori, regata dopo regata. Un equipaggio italiano che vince una prova di Coppa del Mondo nei catamarani non si vedeva da tempo, tanto meno tre italiani in Medal Race, e addirittura due equipaggi della Fraglia Vela Malcesine nei primi cinque: Alto Garda Veronese docet! Era importante cominciare bene il 2014, perché sappiamo che la strada per Rio 2016 è ancora lunga ma questa sembra essere la rotta giusta». La chiosa è di Michele Marchesini direttore tecnico della squadra azzurra, anche lui esce dalle fila della Fraglia Vela Malcesine. «La regata di Coppa del Mondo di Miami rappresentava un elemento di verifica importante del lavoro svolto in questa prima parte della preparazione invernale

e il bilancio è positivo, sia dal punto di vista dei risultati che della prestazione di tutta la squadra nei diversi settori», ha dichiarato Michele Marchesini. «Abbiamo inoltre avuto modo, durante la trasferta, di raccogliere una grande quantità di dati che nei prossimi giorni analizzeremo con lo staff tecnico e che ci forniranno utili indicatori per il tune-up dei prossimi allenamenti. Mi complimento con tutti i ragazzi per l'impegno e la serietà con cui lavorano». A Miami ha esordito in coppa del mondo il giovanissimo Matteo Pilati (FV Malcesine) che con il 470 in equipaggio con Francesco Rubagotti si è classificato 20°. Michele Paoletti (YC Torri) con il Finn invece ha conquistato un ottimo 4°. Mentre la gardesana di sponda bresciana Giulia Conti con Francesca Clapcich si è classificata seconda nella classe 49er FX. ●



Bissaro e Sicouri con l'oro

**I due atleti sono solo alla seconda stagione in una classe olimpica e già sbaragliano gli avversari**

TAMBURELLO. Duplice parata di riconoscimenti a distanza di dodici ore a livello nazionale e poi locale a Sant'Ambrogio

## Damiano Tommasi al palazzetto per la premiazione delle squadre

Medaglie per tutti e un'attenzione particolare per il mondo giovanile

Alvaro Joppi

Campioni d'Italia: Sommacampagna (juniores maschile specialità muro), Corno San Vito (serie D), Verona (master), Monte Peroni (Supercoppa). Duplice parata di premiazioni a distanza di dodici ore l'una dall'altra.

La prima a livello nazionale a Cavriana, a coronamento della riunione del Consiglio Federale Fipt con premiazione dei campioni d'Italia. L'altra inve-

ce scaligera promossa dal Comitato provinciale e ospitata al palazzetto dello sport di Sant'Ambrogio.

Entrambi incontri ben auguranti per la nuova stagione agonistica che scatterà, per il settore open, a metà marzo.

Due momenti di festa che hanno richiamato nuovi e pluridecorati personaggi dello sport tamburellistico.

Ma con attenzione particolare rivolta a investire sul mondo giovanile. La conferma si è vista alla festa delle premiazio-



Damiano Tommasi

ni di Sant'Ambrogio con palestra gremita di giovani squadre e gare di intrattenimento con in primo piano le campionesse mondiali del Sabbionara e gli esordienti di Monte e Cavalcaselle. Lunga la sfilata delle premiazioni, a partire dalla categoria Pulcini con titolo provinciale a Mazzurega e Negarine e riconoscimenti per Cavalcaselle e Bardolino. Inoltre il Cavalcaselle ha fatto incetta di titoli provinciali sia con gli Esordienti maschili e femminili che con gli Allievi maschili mentre riconoscimenti rispettivamente a Negarine e Monte negli esordienti maschile e ad Ospedaletto Arbizzano negli Allievi.

Al primo posto sul podio anche il Fumane per la categoria giovanissimi seguito da Costermano e Cavalcaselle. Sommacampagna in gran spolvero con gli Juniores: titolo tricolore nella specialità a muro e vice campioni nell'open: riconoscimenti per il Negrar e Valgatarà in campo provinciale maschile e titolo juniores femminile per l'Arbizzano.

Serie D, annata da incorniciare per il Corno San Vito che oltre al titolo provinciale si è poi aggiudicato anche il titolo tricolore mentre il Settimo persa la sfida con il Fontigo ha dovuto accontentarsi del solo titolo provinciale. Sono poi stati fatti molti complimenti allo staff



Una partita di tamburello: molti giovani ora amano questo sport

del Monte Peroni per aver riportato nel veronese la Supercoppa che mancava dal 1995. Parole di stima e augurio sono arrivate dal consigliere nazionale del sindacato calciatori Damiano Tommasi che ha dialogato con Renzo Tommasi con alle spalle ben venti scudetti tricolore, Chiara Arcozzi autrice del grande slam nell'indoor, con Luca Baldini e Andrea Renzi campioni del mon-

do indoor e con i tecnici Sergio Zantedeschi e Giuseppe Arcozzi rispettivamente per il settore serie A maschile e settore giovanile.

L'intervento di Emilio Crosato, presidente della Federtamburello ha fatto il punto sull'attività indoor culminata nello scorso dicembre con il trionfo degli azzurri sia in campo maschile che femminile al 1° campionato del Mondo. ●